



DECRETO DELLA DIRIGENTE

Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace Ufficio per le Minoranze linguistiche e Biblioteca

Affidamento del servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva periodica in lingua ladina per il periodo di due anni ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante affidamento diretto sulla piattaforma dei contratti pubblici "Contracta" della Provincia di Trento e impegno della relativa spesa

Affidamento all'operatore economico Alto Adige TV

Euro 113.430,72 (IVA inclusa) - Capitolo U05021.0180

LA DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto rep. n. 647 di data 17/09/2025, con il quale ai fini dell'attuazione dell'iniziativa diretta approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 19 marzo 2025, n. 63, è stato approvato il capitolato speciale per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023 sulla piattaforma dei contratti pubblici "Contracta" della Provincia Autonoma di Trento del servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva informativa periodica in lingua ladina per il periodo di due anni nel rispetto della normativa vigente;

Dato atto che con il citato decreto rep. n. 647/2025 è stato disposto di prevedere per la realizzazione del servizio l'importo complessivo pari a € 114.400,00.= (Iva 22% esclusa) relativo a 52 puntate annuali per due anni al costo unitario di € 1.100,00.= (Iva 22% esclusa) a puntata come previsto dal capitolato:

Accertato che il valore complessivo dell'appalto in oggetto non supera euro 140.000,00 e pertanto la Regione Trentino-Alto Adige è legittimata a procedere ed effettuare un affidamento diretto;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visti in particolare:

- l'art.17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale devono avvalersi delle piattaforme di e-procurement per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici. Tali piattaforme, a partire dal 1° gennaio 2024 devono garantire il rispetto di specifici requisiti tecnici fissati da AgID nelle regole tecniche del 1° giugno 2023, adottate ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 36/2023 d'intesa con ANAC e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art.49, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che *"in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee"*

all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Visto l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singole procedure, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 21 comma 4 della L.P. Trento, n. 23/1990 il quale recita: *"Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;*

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, la Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti la piattaforma "Contracta", ove è possibile, inter alia, acquistare mediante trattativa diretta;

Preso atto che tale servizio è acquistabile sulla su indicata piattaforma di e-procurement, dove è presente il meta prodotto "CPV_79340000-9 Servizi pubblicitari e di marketing;

Dato atto che con il citato decreto rep.n. 647/2025 è stato stabilito che il servizio verrà affidato all'operatore economico che in possesso dei requisiti di cui al capitolato speciale offrirà il prezzo più basso;

Preso atto che:

- con RDO PI289258-25 di data 22/09/2025 sono stati invitati a presentare un'offerta per l'affidamento del servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva periodica in lingua ladina per il periodo di due anni gli operatori economici (3) risultanti dagli elenchi ricevuti in data 05/08/2025 prot. n. 24269 e n. 24270 rispettivamente dal Comitato provinciale per le Comunicazioni presso il Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano e presso il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento per i quali è stata verificata, mediante acquisizione delle note prot. n. 27094 di data 11/09/2025, prot.n. 27353 di data 15/09/2025, prot.n. 27354 di data 15/09/2025 e prot.n. 27402 di data 15/09/2025 la registrazione all'apposita categoria merceologica sul mercato elettronico Contracta della Provincia Autonoma di Trento con esclusione, in applicazione del principio di rotazione di cui all'art 49 del D.Lgs.36/2023, dell'operatore economico uscente affidatario del servizio nel biennio precedente;

- all'esito della procedura risulta pervenuta tramite la piattaforma digitale Contracta una sola offerta da parte dell'operatore economico Alto Adige TV S.r.l. – via Bruno Buozzi 14 - 39100 Bolzano, C.F. e P.IVA 02529880219, per l'importo di € 92.976,00.= (Iva 22% esclusa) – PI306114-25 acquisita a protocollo con n. RATAA/0029781/08/10/2025-A;

- l'offerta è stata valutata congrua e conforme alle esigenze dell'amministrazione;

- la stazione appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e con le modalità descritte dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

- è stato acquisito il DURC dell'operatore economico che risulta essere regolare;

Tenuto conto che il suddetto operatore non risulta essere affidatario uscente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi.

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 3, comma 5 quater della L.P. 2/2020 e dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 non viene richiesta la garanzia provvisoria;

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione “*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*”;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale la Regione Trentino-Alto Adige è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la Dirigente della Ripartizione III e il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Minoranze linguistiche e biblioteca;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione del documento generato su piattaforma digitale provinciale “Contracta”, come da offerta allegata al fascicolo del presente provvedimento – Offerta Protocollo: RATAA/0029781/08/10/2025-A;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche con cadenza trimestrale come previsto dal capitolato approvato con decreto rep. n. 647/2025;
- per problemi tecnici riscontrati in sede di richiesta del CIG sulla piattaforma Contracta come risulta anche dal ticket di assistenza n.2195473 di data 22/10/2025 non è stato possibile alla data odierna assegnare il CIG alla procedura e lo stesso verrà acquisito successivamente e inserito nel relativo fascicolo di PITRE. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Considerato altresì il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce tra l'altro che *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva...”*.

Richiamato il principio della competenza potenziata del D.Lgs. n. 118/2011, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, si ritiene di dover impegnare la ritenuta dello 0,5% nell'esercizio in cui sarà emessa la fattura di liquidazione finale; pertanto, le ritenute effettuate sui canoni trimestrali saranno svincolate in sede di liquidazione finale;

L'importo, comprensivo di tutte le prestazioni, sarà quindi versato dall'Amministrazione regionale nella seguente modalità:

- sette (7) rate trimestrali, ciascuna pari a € 11.563,89 + Iva 22% (14.107,94.= ciascuna Iva inclusa)
- una (1) rata trimestrale finale pari ad € 12.028,80 + Iva 22% (€ 14.675,14.= Iva inclusa). Tale ultima rata, quale liquidazione finale è comprensiva delle ritenute dello 0,50 % operate sulle rate precedenti.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

- la legge regionale 21 luglio 2025, n.5 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale n.150 di data 30 luglio 2025 "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Dato atto che con il citato decreto della Dirigente della Ripartizione III – rep.647 di data 17/09/2025 è stata disposta la prenotazione dell'importo di € 139.568,00.= (Iva inclusa) sul cap. 05021.0180 dello stato di previsione della spesa per il triennio 2025-2027;

Visti altresì:

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 del 7.12.2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";
- la deliberazione della Giunta regionale di data 1.ottobre 2025, n.179 "Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

Tutto ciò premesso,

decreta

1) di affidare, per i motivi citati in premessa, il servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva periodica in lingua ladina per il periodo di due anni a decorrere 1.novembre 2025, tramite ordine diretto sulla piattaforma digitale Contracta, alla società ALTO ADIGE TV S.r.l. (C.F. e P.Iva 02529880219), con sede in via Bruno Buozzi, 14 -39100 Bolzano, al costo complessivo di Euro 92.976,00 oltre IVA 22%, come da riepilogo procedura RDO n. PI306114-25 di data 06/10/2025 e relativi allegati acquisiti a prof. n. RATAA/0029781/08/10/2025-A.

2) di approvare la spesa complessiva di Euro 113.430,72.- (Iva 22% inclusa) per il servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva periodica in lingua ladina per il periodo di due anni (104 puntate) a decorrere dal 1.novembre 2025 da parte dell'operatore indicato al punto 1;

3) di trasformare la prenotazione di cui al decreto rep. n. 647 di data 17/09/2025 in impegno di spesa per l'importo complessivo di € 111.453,76.= (Iva 22% inclusa) a favore dell'operatore economico indicato al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità (presentazione fatture trimestrali) della stessa, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Identif.Conto FIN V livello	esercizio esigibilità 2026	esercizio esigibilità 2027
U05021.180	05	02	1	03	U.1.03.02.99.999	€ 56.431,76	€ 55.022,00

4) di rendere disponibile l'importo di € 28.114,24.= prenotato con il citato decreto rep.n. 647/2025 e non trasformato in impegno di spesa con il presente decreto, di cui € 14.762.00.= sull'esercizio finanziario 2025 ed € 13.352,24.= sull'esercizio finanziario 2026.

5) di impegnare l'ulteriore spesa di € 1.976,96.= (Iva 22% inclusa) per la realizzazione del servizio a favore dell'operatore economico indicato al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Identif.Conto FIN V livello	esercizio esigibilità	esercizio esigibilità
----------	----------	-----------	--------	-----------------	-----------------------------	-----------------------	-----------------------

						2026	2027
U05021.180	05	02	1	03	U.1.03.02.99.999	€ 0,00	€ 1.976,96.=

6) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, utilizzando l'ordinativo telematico che sarà creato dalla piattaforma digitale provinciale "Contracta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Piattaforme di approvvigionamento digitale.

7) di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il Direttore dell'esecuzione del Contratto dichiarano di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art.6 bis della legge 241/1990.

8) di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG sarà acquisito successivamente all'esito della risoluzione dei problemi tecnici riscontrati sulla piattaforma Contracta, inserito nel relativo fascicolo in PITRE e comunicato all'operatore economico.

9) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

GC

La Sostituta del Direttore
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III

- dott.ssa Eva Maria Kofler –
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).